

## NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto viene adottato il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso P.I.C.I.L.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- L.R. 7 agosto 2009 n.17;
- D.G.R. 1059/2014;

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Sentito l'assessore ai LL.PP., Ecologia e Ambiente Mosè Battaglia,

**Vista** la Legge Regionale 7 agosto 2009, n.17 avente ad oggetto "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";

**Considerato** che entro tre anni dalla data di entrata in vigore della Legge Regionale 7 agosto 2009, n.17 i Comuni si devono dotare del "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso PICIL", che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale alla data di entrata in vigore della legge;

**Vista** la D.G.R. 1059/2014 con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione del P.I.C.I.L.;

**Atteso** che il P.I.C.I.L. è uno strumento operativo attraverso il quale soddisfare esigenze diverse, tra le quali:

- 1) La riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico, con tutela, nelle aree di protezione degli osservatori astronomici, dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa;
- 2) La sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;
- 3) Il risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra i singoli punti luce, e di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
- 4) L'economia di gestione degli impianti attraverso la razionalizzazione dei costi di servizio, anche con il ricorso a energia da fonti rinnovabili e di manutenzione;
- 5) La definizione delle priorità di intervento per la manutenzione e sistemazione della rete dell'illuminazione pubblica e privata in aree pubbliche;

**Richiamata** la determinazione area tecnica n.356/793 del 08.11.2016, con la quale è stato affidato allo AcegsApsAmga s.p.a. di Padova l'incarico per la redazione del P.I.C.I.L. del

Comune di Castello di Godego;

**Visto** che in data 18.05.2017 prot.5313 la ditta AcegasApsAmga s.p.a. di Padova ha depositato il progetto del P.I.C.I.L. Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento, composto dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

- 1) Elaborato 0E.01 Relazione tecnica
- 2) Elaborato 02.01 Planimetria generale classificazione punti luce
- 3) Elaborato 02.01.2 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 1
- 4) Elaborato 02.01.3 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 2
- 5) Elaborato 02.01.4 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 3
- 6) Elaborato 02.01.5 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 4
- 7) Elaborato 02.01.6 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 5
- 8) Elaborato 02.02 Classificazione illuminotecnica di ingresso
- 9) Elaborato 01.01 Consistenza punti luce

**Ritenuto** che il contenuto del Piano suddetto soddisfi le esigenze normative di cui alla L.R.17/2009, e pertanto di adottare il P.I.C.I.L. Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso redatto da AcegasApsAmga s.p.a.;

**Dato atto** che, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter di approvazione di tale strumento, si intende procedere con le disposizioni di cui agli artt.38 e 39 del D.Lgs. n.33/2013 stabilendo di depositare il presente P.I.C.I.L. presso l'Ufficio LL.PP. Comunale per la durata di 10 giorni, dandone comunicazione mediante avviso all'albo on-line e dando atto che nei successivi 20 giorni chiunque potrà presentare osservazioni;

**Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili;

**Con** voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

### **PROPONE**

1. Di adottare il P.I.C.I.L. Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso del Comune di Castello di Godego, redatto da AcegasApsAmga s.p.a. di Padova, depositato in data 18.05.2017 prot.5313;
2. Di dare atto che il P.I.C.I.L. è composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti presso l'Ufficio Lavori Pubblici comunale:  
Elaborato 0E.01 Relazione tecnica  
Elaborato 02.01 Planimetria generale classificazione punti luce  
Elaborato 02.01.2 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 1  
Elaborato 02.01.3 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 2  
Elaborato 02.01.4 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 3  
Elaborato 02.01.5 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 4  
Elaborato 02.01.6 Planimetria generale classificazione punti luce Zona 5

Elaborato 02.02 Classificazione illuminotecnica di ingresso

Elaborato 01.01 Consistenza punti luce

3. Di precisare che:

- Ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.Lgs.33/2013 il P.I.C.I.L. verrà pubblicato per 10 gg sul sito ufficiale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e all'Albo on-line, e nei successivi 20 giorni potranno essere espresse eventuali osservazioni;
- Trascorso il suddetto periodo, il P.I.C.I.L. potrà essere approvato dal Consiglio Comunale, che si esprimerà sulle osservazioni pervenute;
- Il regolamento edilizio comunale, sarà, successivamente all'approvazione, adeguato al P.I.C.I.L. come previsto dalla lettera b) punto 1, dell'art.5, della L.R. n.17/2009;
- Il presente atto non comporta per l'Ente alcun onere economico.

4. Di demandare ai responsabili delle aree competenti, i conseguenti atti di gestione per dare attuazione al presente provvedimento.

E con separata votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.